



RELAZIONE DELEGATO/ DEL RETTORE A.A 2016/17

Mauro Pascolini

**Titolo della delega: Delegato di Settore
per il Territorio e corregionali all'estero**

Ufficio di riferimento: Area servizi agli studenti

Premessa

Il campo tematico interessato dalla delega ha riguardato non solo, come l'anno precedente, i corregionali all'estero ma si è allargato con la voce "territorio". Questo nasce da una duplice necessità, da un lato quella di raccordare le tematiche legate al mondo dell'emigrazione e dei rientri in regione a una dimensione territoriale e di sviluppo locale, dall'altro di mettere a sistema la rete di relazioni che l'Ateneo ha con Enti e Istituzioni locali, ma pure con il vasto mondo delle associazioni e degli attori locali e di valorizzare alcune progettualità relative alla terza missione.

Attività svolte ed obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda la prima tematica l'attività si è articolata nella presenza negli organismi istituzionali previsti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i corregionali all'estero da un lato e dall'altro nella partecipazione a manifestazioni legate al mondo dell'emigrazione friulana e giuliana realizzate dalle associazioni presenti sul territorio e in particolare dall'Ente Friuli nel Mondo, con il quale si sono intrattenuti più stretti rapporti presenziando anche alle assemblee sociali e contribuendo alla messa a punto di idee progettuali quali la prosecuzione di attività di ricerca, anche tramite il progetto regionale Ammer, relativi alla memoria dell'emigrazione regionale e alle nuove migrazioni.

Per quanto riguarda il "Territorio" si è lavorato creando una rete di rapporti nell'ambito delle attività previste per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia e presenziando agli eventi, convegni e altre iniziative riguardanti il territorio di riferimento dell'ateneo. Si è operato poi per mettere a punto il progetto "Cantiere Friuli" con il quale l'Ateneo vuole mettere a disposizione le sue conoscenze e le sue competenze e il suo essere laboratorio progettuale con l'obiettivo generale di fornire



un supporto in termini di idee, progetti, soluzioni per una nuova stagione di rinascita del Friuli e del suo popolo, riprendendo quello spirito che ha animato la Ricostruzione post terremoto di cui l'Università friulana è figlia.

Obiettivi futuri ed attività progettate

Cantiere Friuli che rientra all'interno del Piano Strategico d'Ateneo si pone l'obiettivo di rimarcare il ruolo dell'Ateneo nel territorio come agenzia di sviluppo ed esempio di buone pratiche. Obiettivo principale quindi è quello di produrre idee, ragionamenti, progetti per il Friuli in una prospettiva di ri-costruzione di percorsi di da mettere a disposizione dei decisori e dei policy maker e in ultima istanza alla popolazione tutta, attraverso l'operatività delle Offline in cui è articolato. Le attività saranno articolate nel corso del 2018 attraverso eventi che avranno luogo in diverse località della regione dove saranno presentati i primi risultati. Per quanto riguarda il mondo dei corregionali all'estero si continuerà nell'azione di presenza e di raccordo con incontri formali e informali con i rappresentanti dei Fogolârs furlans sparsi per il mondo e si opererà per continuare il progetto relativo alla documentazione e memoria dell'emigrazione sia all'estero sia nel contesto regionale.

Osservazioni

Va sottolineata l'importanza della presenza dell'Università del Friuli nel territorio e in particolare nelle relazioni con gli Enti e Istituzioni attori di sviluppo locale nella prospettiva di una visione condivisa dello sviluppo regionale e della valorizzazione delle risorse umane e in particolare delle giovani generazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente relazione verrà inserita nel resoconto annuale dell'Ateneo, che sarà pubblicata nel sito www.uniud.it e che il Magnifico Rettore potrà estrapolarne alcuni passaggi per il proprio report annuale.

Udine, 31 ottobre 2017

Il delegato per il Territorio
e corregionali all'estero

Mauro Pascolini